

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20  
 il semestre . . . » 11  
 il trimestre . . . » 6  
 il mese . . . » 2  
 Estero: anno . . . L. 32  
 il semestre . . . » 16  
 il trimestre . . . » 8  
 il mese . . . » 3  
 Le associazioni non disdette si in-  
 ducano rinnovate.  
 Una copia in tutto il regno cente-  
 simi 5.

I ma sottoscritti non si restituiscono  
 - Lettere e pieghi non affrancati a  
 pag. 10.

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni  
 riga o spazio di riga cent. 40 — In  
 terza pagina sopra la firma (nece-  
 ssario) comunicati dichiarazioni, ring-  
 raziamenti cent. 30. — Dopo la firma  
 del gerente cent. 20. — In quarta  
 pagina cent. 10.  
 Per gli avvisi ripetuti si fanno  
 ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.ª e 4.ª pagina  
 per l'Italia e per l'Estero si ricevono  
 esclusivamente all'Ufficio Annunzi  
 del CITTADINO ITALIANO via della  
 Posta 16, Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

## I DUE VENTICINQUESIMI

Alcuni giornali italiani, pur liberali, hanno notato quanta differenza c'è tra il modo con cui si celebrano in Germania i ricordi della guerra del '70, e quello con cui si prepara qui la celebrazione del 20 settembre. Là, essi dicono, nessuna spavalderia, nessuna provocazione, parole in cui si riconosce il valore dei vinti, fiori deposti indistintamente sopra tombe tedesche e sopra tombe francesi: qui invece ciarlaterie e sguaiataggine.

Essi fanno un'osservazione giusta, ma hanno torto di meravigliarsi che le cose vadano così: in Germania si tratta di avvenimenti nazionali, che riuniscono non dividono gli animi; e quando un popolo in pensiero è concorde, può trovare qualche volta superflui i festeggiamenti, ma se li fa, sa sempre conservare in essi la decenza ed escluderne l'ingenerosità.

Nell'Italia ufficiale gli avvenimenti per cui tutto il popolo è concorde, quelli cioè in cui sarebbe naturale di riuscire temperanti, non si festeggiano quasi mai. Non ci si trova gusto. Si festeggiano soltanto quelli che furono segno e causa di discordia, poiché quel che importa ai festeggianti è di acuire la lotta fra concittadini, di far loro dispetto, di gustare il dolore che essi ne proveranno, di provocarli o dirsenne provocati. L'Italia liberale vuol conservare al nostro paese la sua trista reputazione antica, di patria delle guerre civili; poiché essa si piace soltanto di quelle feste che abbiano un qualche sapore, un qualche colore di guerra civile. Se credessero che il Papa fosse indifferente all'apologia della breccia; se credessero che fossimo indifferenti noi; nessun liberale penserebbe più a festeggiarla. Per loro la breccia ha un solo vero merito, di dividere gli italiani: se fosse una di quelle date che uniscono, chi ci penserebbe più? Nè state a prenderli sul serio quando essi dicono che gli italiani sono unanimi nel rallegrarsi del 20 settembre, e che le feste sono soltanto l'espressione di questa unanimità. Essi lo dicono senza crederlo, ma lo dicono astutamente perché, appena sorga la parte cattolica a protestare, sia loro concesso di far quelle facce stupite che preludono agli zeli furibondi, di scandalizzarsi che in tanta concordia possa scappar fuori un discorso, di dichiararlo non italiano, di gustare quindi di più il dispetto che gli vorrà fare colle gazzarre patriottiche.

Volente una prova di ciò? Qual data più atta a congiungere tutti gli italiani che quella dell'8 agosto 1848, quando gli austriaci, entrati in Bologna in onta al Papa, furono ricacciati fuori dalla poca truppa pontificia e dal popolo sorto in armi? Ebbene, tanto per avere uno scopo e un piacere nel celebrare quella data, che cosa fanno i liberali? Inventano che gli austriaci venissero in aiuto del Papa, e che il com-

battimento del popolo sulla Montagnola fosse un atto di ribellione contro il Papa, mentre fu invece un atto di fedeltà. Oggi il prendersela contro lo straniero non soddisfa più nessuno, perchè a voler salva l'indipendenza tutti gli italiani sono d'accordo; dunque per averne una qualche soddisfazione bisogna trar profitto dalle lotte contro il dominio forestiero, per pigliarsela (sia pure vestendosi di vergognosa ignoranza storica) col Papa e coi fedeli al Papa. Quest non vivi, son vicini, e solo il combattere contro di loro innalza alla mala dignità di guerra civile una guerra che apparirebbe ai liberali troppo minore, se fosse rivolta soltanto contro gli stranieri.

Le gesta del 20 settembre non hanno bisogno delle alterazioni che si fanno all'8 agosto, perchè siano atte a ferire insieme col Papa la miglior parte d'Italiani: il carattere di lotta intestina non hanno bisogno d'averlo in prestito, perchè ce l'hanno in sé. Ecco quale è la ragione per cui si celebrano volentieri dai liberali; ecco perchè, unitisi agli astiosi che sono attivi e prepotenti, i temperati che hanno paura di loro, si metteranno insieme facilmente un certo numero di gente, che nella prossima ricorrenza calerà qui a gridar: fuori i lumi. Ecco perchè d'altra parte le feste avranno un carattere sguaiato, e fin d'ora sia oggetto di insulti e minacce chi nei Consigli pubblici ha detto di volersene astenere. Questi sono gli entusiasmi e le creanze di tutte le guerre civili.

### La storia di un ufficiale medico sotto consiglio di disciplina

Giorni fa l'Ordine di Como ha pubblicato la storia dettagliata di un ufficiale medico di complemento messo sotto consiglio di disciplina per le sue opinioni clericali.

Questo ufficiale è peregriano dott. Poletti Paolo, medico condotto di Mazza in Valtellina, testè eletto consigliere Provinciale di Sondrio con splendida votazione, giovane che noi conosciamo, simpaticissimo, assai colto, e d'un carattere così sincero e franco che deve aver riscosso l'ammirazione anche di quelli stessi che l'hanno giudicato.

Durante l'ultima lotta elettorale politica, il dott. Poletti, propugnò in alcune conferenze l'astensione dalle urne.

Qualche brava persona, di quelle che salvano tutti i giorni la Patria, accusò il Poletti all'autorità militare.

Chiamato a render conto di sé, dinanzi al comando del distretto di Lecco, fece la seguente dichiarazione in iscritto:

« Signor Comandante il Distretto Militare di Lecco. — Lecco, 10 giugno 1895. — Chiamato da codesto comando con lettera riservata mi sono presentato a codesto distretto e dal signor Comandante sono stato edotto di alcuni capi di accusa a mio carico che si risolvono nei seguenti:

« 1. Aver io tenuto delle conferenze nell'epoca dell'ultima lotta elettorale politica a Grosseto, Mazza, Verzio ed a Tovo nell quali ho predicato l'astensione dalle urne.

tosto con un rapido moto, mandando un grido di rabbia e di dolore. Quando la ragazza erasi sentita presa, i era coi denti avventata sulla mano del bandito, mordendola disperatamente sì che colui l'aveva tosto lasciata libera. Essa allora fuggì verso il granaio già in preda alle fiamme, inseguita sempre dal bandito che ruggiva di furore.

Questa scena erasi svolta con tanta rapidità che Lorenzo non ebbe neppur tempo di intervenire. Ma appena i due furco scomparsi, benchè non avesse armi e neppure un bastone per difendersi, si slanciò sui passi del bandito per soccorrere Rosetta.

Passando per la camera dei Chauvelis, collo sguardo cercò se scorgeva qualche oggetto che potesse servirgli di difesa o d'attacco; vide nulla: quella rapida ipazione non gli lasciò scorgere alcun apparente traccia di disordine.

Intanto all'esterno cominciavano a arsi udire rumori indistinti, fra i quali distinguendosi grida che venivano dal villaggio: erasi scorto l'incendio e si organizzavano soccorsi.

Infatti l'allarme era dato. L'unica domestica dei Chauvelis che dormiva dall'altra parte del cortile, inalmente erasi svegliata al crepitare delle fiamme e dei mugugli delle bestie: i era vestita in tutta fretta, e correndo aveva

« 2. D'aver propugnato in esse l'idea della necessità del ristabilimento del potere temporale del Papa.

« 3. D'aver biasimato le istituzioni.

« Tengo pertanto a dichiarare:

« 1. Essere vero che ho tenuto delle dette conferenze e basandomi sul primo articolo dello Statuto, il quale stabilisce che la religione riconosciuta dallo Stato è la cattolica, essendo che capo della medesima è il Papa e questi ha il diritto di comandare ai fedeli in materia di morale e di disciplina; così avendo comandato Egli l'astensione dalle urne politiche a noi spettava il dovere di obbedire e di far obbedire.

« 2. Non esser vero aver io parlato della necessità del potere temporale del Papa, perchè ciò non entrava nel mio argomento, bensì di avere parlato della necessità che il governo venisse ad un accordo colla Santa Sede onde togliere di mezzo quel dissidio che è la causa di quel turbamento delle coscienze dal quale derivano i più grandi mali morali e materiali che travagliano la povera Italia.

« 3. Non aver per nulla biasimate le istituzioni, anzi tengo a dichiarare, di esser fedele al Re al quale mi lega un sacro giuramento; anzi per bene della monarchia fare voti che cessi una buona volta quel sistema di cose e di persone che non ha fatto altro che accumular rovine materiali e morali sulla patria dall'epoca del risorgimento sino al presente.

« 4. Che, ancora in merito all'astensione, oltre che pel dover d'ubbidienza per le ragioni sopracitate, esser necessità anche i cattolici si astengano dalla vita politica onde prepararsi nell'astensione a essere poi pronti quando saranno chiamati e scendere in campo, e colle mani nette, a riparare tutti quei mali materiali e morali che ha accumulato sulla patria il liberalismo imperante.

« Questo e non altro ho esposto e sviluppato nelle conferenze da me tenute; qualunque cosa in contrario fosse stata riferita, od è stata inventata o fraintesa.

« Il Tenente Medico di M. Mobile POLETTI D. PAOLO ».

Non tardò molto a capitare al dott. Poletti un invito del Ministero a dimettersi dal grado. L'ufficiale rispondeva tosto, dimettendosi per la ragione di non potere, in causa del grado, godere di quella libertà di coscienza che lo Statuto assicura ai cittadini.

Il Ministero respingeva le dimissioni motivate, chiedendole pure e semplici, colla comminazione, in caso contrario, di prendere dei provvedimenti.

Il dott. Poletti risponde di non poter soddisfare al desiderio espresso dall'autorità militare riguardo alla forma delle sue dimissioni, e dichiara di attendere i provvedimenti.

Dopo questa lettera il tenente Poletti fu messo sotto consiglio di disciplina divisionale convocato a Brescia. Dinanzi ad esso il Poletti spiegò francamente tutte le sue opinioni politiche e religiose sui fatti del

presa la via del villaggio onde chiamare soccorso.

In un attimo la funesta notizia si era diffusa per tutto il paese; uomini e donne si erano alzati a precipizio; l'allarme si sparse fino al borgo ed ai villaggi circostanti: si rovidero scale, corde, secchi, e mentre organizzavasi una catena che dallo stagno si prolungasse alla fattoria per facilitarvi il trasporto dell'acqua, alcuni uomini vigorosi e risoluti eransi intanto avviati verso il luogo dell'incendio, armati di fucili per ogni evenienza si avesse fare con malfattori cui attribuvansi la causa dell'incendio.

Quando Lorenzo udì il rumore della gente che accorreva in aiuto, sentì rianimarsi il coraggio e si precipitò verso il granaio. Ivi lo attendeva uno spaventoso spettacolo.

Le fiamme già avevano invaso in gran parte il granaio riempiendolo di fumo.

Rosetta vi si era rifugiata sperando di scamparne il tetto, e di là raggiungere i campi; ma appena vi era giunta, la finestra che dava appunto sul tetto, e donde sperava la salvezza, veniva invasa dal fuoco; era l'ultima sua speranza che il fuoco annientava. Le infocate vampe di fumo che la circondavano la fecero per un istante arretrare, ma il bandito che la inseguita apparve sulla porta, e fra i due pericoli la ragazza scelse il meno stringente, e si gettò

1870, sulla necessità del potere territoriale per il Papa, sul precipizio a cui conducevano le istituzioni i massoni col loro anticlericalismo.

Ora sta in attesa dei provvedimenti che vorrà prendere il Ministero in seguito al voto del consiglio di disciplina.

## Il XX Settembre e i Consigli Comunali

Scrivono alla Nazione da Strada (Arezzo) in data 24:

« Merita di essere segnalata una deliberazione presa da questo Comune di Castel San Niccolò nella seduta di ieri.

Richiesta la Giunta comunale qual provvedimento era stato preso circa la proposta già fatta di solennizzare il 25.º anniversario della liberazione di Roma, ed avutane risposta che nulla era stato deliberato, ne sorse una lunga e vivace discussione.

Il consigliere signor Gaetano Facacci fece formale proposta perchè il Comune fosse rappresentato alle feste di Roma dal professor Corrado Tommasi-Crudeli, senatore, e che per più legislature fu deputato del Casentino; inoltre propose che venisse stanziata una somma per festeggiare nel paese di Strada, capoluogo del Comune, il giorno 20 settembre.

Ma la maggioranza dei Consiglieri si oppose vivacemente a queste proposte, e finalmente con 12 voti contro 7 vennero respinte. »

## Persecuzioni alla Stampa cattolica

Era già compiuta la tiratura del giornale *La Voce delle Murche* di Fermo. Circa 400 copie erano già state consegnate all'ufficio postale, quando nella tipografia Enrico Mucci si è presentato nientemeno che il delegato di pubblica sicurezza assistito dal suo collega Pappalardo, il maresciallo e due carabinieri intimando di sospendere l'invio delle altre copie. Dopo circa un'ora di studio è venuto il responso della Procura del Re che intimava il sequestro del giornale per l'articolo di fondo intitolato: *La festa della breccia di Porta Pia costerà cara alla Massoneria*.

Non vi è appiglio per il sequestro, salvo il caso che la Massoneria sia istituzione governativa. Lo vedremo in Tribunale.

Facciamo vive congratulazioni alla nostra consorella per la persecuzione a cui vien fatta segno per opera della massoneria.

## I preti in mezzo al popolo

A Linz, nella solenne festa giubilare della società operaia cattolica che conta 35 mila soci, il Canonico Denner diceva:

« L'attività del clero nel popolo è ai nostri nemici un pruno negli occhi e nulla ha di più comune che le frasi: — La religione non ha nulla da fare colla politica, il prete rimanga in chiesa e nella sagrestia; — ma

risoluta innanzi, a rischio di restarne assfiata.

Mentre il bandito sostava esitante, udì il rumore dei passi precipitati di Lorenzo: si volse, e alla vista del giuocine che presentavasi sulla porta, afferrata a due mani la barra di ferro, si avventò su di lui. Ma al tempo stesso un pezzo di legno gettato da Rosetta fra le gambe del bandito, lo fece vacillare e cadere poscia pesantemente a terra.

Riconoscendo Lorenzo, Rosetta mandò un grido di gioia, e ansante esclamò additandogli il bandito atterrato:

— Strappagli la barra! Uscilo, Lorenzo! Lorenzo non aveva atteso l'avvertimento di Rosetta: vedendo il bandito a cadere si era gettato su lui per togliergli la micidiale arma che colui teneva in pugno; questi però già era riuscito a raddrizzarsi opponendo vivissima resistenza. Ma intanto si udivano ai di fuori voci e grida; il bandito comprese che non aveva tempo da perdere per mettersi in salvo. Non riuscendo a svincolare la barra dalle mani di Lorenzo che già se n'era impadronito, gli diede una violenta spinta, e slanciatosi verso la scala, scomparve.

(continua.)

## Compare Miseria

Appena egli vi metteva piede risuonò un grido di terrore.

Era Rosetta che anch'essa penetrava nella camera dall'opposta porta, inseguita da un uomo che brandiva una barra di ferro come avesse voluto uccidere la ragazza. L'alta statura di colui disegnossi per un istante all'estremità della camera illuminata dai riflessi dell'incendio. Ma Lorenzo non poté distinguere i lineamenti semi-celati da un cappello a larghe falde. D'altronde non ebbe tempo d'osservarlo a lungo.

Rosetta vedendo aprirsi la porta per dove essa cercava fuggire e comparirvi sulla soglia un uomo, fu presa da un pazzo terrore. Non riconoscendo d'un tratto Lorenzo, credette che il nuovo sopraggiunto fosse un complice dell'assassino.

Si era arretrata, poscia spiccando un salto cercò sfuggire al bandito che già stava per afferrarla; ma sia che avesse mal calcolato il suo slancio, sia che l'altro avesse avuto tempo di prevenirlo, la povera ragazza sentì la pesante mano del bandito stringerla per un braccio; ma il bandito la ritrasse

il clero moderno che conosce le arti subdole dei suoi avversari, sa disprezzare queste voci, tirando innanzi per la retta via che conduce al bene.

« Ma chi sono mai coloro che parlano in questo modo? continua il Danner Eh! se i liberali trovano un sacerdote che agisca in loro favore oppure (ciò che succede più di spesso) che se ne stia colle mani alla cintola, senza dar loro disturbo, lasciandoli minare la base dell'edificio religioso e morale, oh allora costui viene portato dalla stampa laica ai sette cieli, né gli si ascrive a colpa, s'usa del suo ministero in loro favore.

« Il clero moderno vede l'abisso verso il quale il liberalismo spinge le nazioni, vede la miseria morale ed economica in cui il popolo sen giace, vede minata ogni base d'autorità, la famiglia, lo Stato, la società, e potrà egli rimanersene impassibile dinanzi a sì luttuoso spettacolo?

« L'attività pubblica del clero in tali circostanze è un obbligo del suo stato; l'attività del clero nelle cattoliche società politiche, caritatevoli e sociali, nella stampa e nelle elezioni, tutto ciò naturalmente non già a scopi meramente umani; ma per cercare e dilatare in prima linea il regno di Dio e la sua giustizia e beneficiare conseguentemente il popolo. »

Così parlano e così operano i sacerdoti, che hanno giusta idea delle necessità pubbliche e vogliono sovvenire il polo col loro ministero.

E non sono pochi e crescono ogni giorno di numero e di attività. *Horu jam est de somno surgere.* Persuadetevene, confratelli, altrimenti la tempesta vi coglierà o in letto o col bicchiere in mano.

LA CONVERSIONE DI DIANA VAUGHAN

La celebre Diana Vaughan, già ardente Palladista, che per le sue divergenze col gran Lama della Massoneria, già erasi dimessa dalle alte cariche di cui la setta l'aveva investita, abiurò finalmente nel modo più formale ai suoi errori e ricevette il battesimo il 24 corr.

La neocattolica autorizzò la *Rivista Antimassonica* a tradurre o pubblicare le sue memorie.

CONGRESSO EUCHARISTICO

*Lettera Pastorale del Cardinale Arcivescovo ai Venerandi Parroci della città e Diocesi di Milano.*

Pochi giorni ancora ci separano dalle solenni feste Eucaristiche, e sono lietissimo di dovervi sin d'ora rendere vive grazie della solerte cooperazione vostra ai preparativi del Congresso Eucaristico. Voi in prima, venerandi Confratelli Proposti della Città di Milano, accoglieste unanimi la mia parola che vi esortava a celebrare sacri tridui di pubbliche preghiere e di predicazione nelle vostre Parrocchie, onde implorare da Dio i necessari aiuti a celebrare poi con frutto spirituale il Congresso Eucaristico, e già seppi che, secondo l'ordine stabilito, in buon numero di Parrocchie fu celebrato il triduo di preghiere e di predicazione con numeroso concorso di popolo.

Consolanti notizie mi giunsero pure dalle Parrocchie della Campagna, massime per la organizzazione di sacri pellegrinaggi, che si recheranno nei diversi Santuari, e nelle Basiliche della Città nei giorni del Congresso, ed anche per le offerte che si raccolsero dai fedeli per sopperire alle spese del Congresso: e di tutto ciò Gesù benedetto renda a voi tutti, o Venerabili Confratelli, la meritata ricompensa.

Ma trovandoci sì vicini al Congresso, dobbiamo, noi specialmente sacerdoti, insistere più che mai con fervore preghiere, massime al santo altare, perché Iddio compia i nostri voti, che sono per quei frutti spirituali, che nell'ultima mia lettera Pastorale io vi indicava, e che debbono aspettarsi, colla divina grazia, da un Congresso Eucaristico. Inoltre, rimangono da determinarsi alcune cose, che ora sono per raccomandarvi e che varranno ad accrescere solennità alle nostre feste. Pertanto:

1.0 Saranno da esortarsi i fedeli alla frequenza dei SS. Sacramenti, ed alla visita di Gesù in Sacramento in tutti i giorni del Congresso.

2.0 I Rev.mi signori Proposti Parroci della città e delle varie Pievi sono invitati ad assistere coi distintivi prepositurali, rocchetto e cappa, alle solenni funzioni che si celebreranno Domenica, 1.0 settembre, nella Metropolitana alle 3 pom. e giovedì alle ore 10 ed alle 4 pom.

3.0 Nella Città di Milano la sera del Sabato 31 agosto col suono festivo delle campane di tutte le Chiese (suono che non durerà oltre 10 minuti) si ricorderà al popolo la inaugurazione del Congresso, che avverrà il giorno seguente.

4.0 Il medesimo suono festivo delle campane segnerà l'inaugurazione e la solenne chiusa del Congresso, Domenica alle ore 3 e giovedì alle ore 5 pomeridiane, quando

si canterà dal Clero e dal popolo nella Metropolitana il solenne *Te Deum*.

5.0 In tutte le Chiese Parrocchiali della Diocesi, Domenica 1.0 settembre, si farà l'esposizione del SS. Sacramento e si canterà solennemente il *Veni Creator*. Nel giovedì poi, verso sera, o nella domenica successiva, si canterà il *Te Deum* in ringraziamento del celebrato Congresso.

6.0 Usando delle facoltà concesse dalla S. Sede agli Ordinari diocesani, si concede la dispensa dalla astinenza delle carni nel sabato 31 agosto, in cui si farà l'inaugurazione della Esposizione Eucaristica.

7.0 A tutti i Confessori approvati per questa Diocesi sono accordate, dal 31 agosto al giorno 8 settembre inclusivo, le facoltà su tutti i casi qui riservati.

8.0 Si avverte poi che i Ven. Vescovi sono forniti delle medesime facoltà per le confessioni sacramentali anche nelle case religiose.

9.0 Per norma dei MM. RR. Parroci si riproducono qui sotto i due decreti Pontifici, l'uno per la celebrazione della Messa votiva del SS. Sacramento, l'altro per la concessione delle sante indulgenze; e questo si annunzierà al popolo il più presto possibile.

Debbo finalmente speciali ringraziamenti ai signori Proposti-Parroci e Rettori di Chiese di questa Città di avere cortesemente disposto dei pluviali solenni per le funzioni Pontificali che si celebreranno nella Metropolitana. Debbo pure assicurarti che di tali sacri indumenti si avrà tutta la cura perché non abbiano a soffrire deterioramenti di sorta; e per questo saranno diligentemente custoditi, né si consegneranno ad alcuno senza un viglietto del Parroco o del Rettore delle varie Chiese, alle quali appartengono.

Il Signore Iddio vi benedica tutti, o ven. Fratelli, come desidero con tutto l'animo mio.

Milano, 27 agosto 1895.

Affmo del Signore  
+ A. C. Card. Arciv.

Messa votiva del S. Sacramento

Il Cardinale Arcivescovo ha ottenuto dal Santo Padre, con un rescritto della sacra congregazione dei Riti, che i sacerdoti i quali si troveranno in Milano nei giorni dall'uno al cinque settembre, abbiano la facoltà di celebrare la messa votiva del SS. Sacramento.

Concessione di indulgenze

Un rescritto pontificio ha promulgato le indulgenze di cui potranno godere i fedeli durante i giorni del Congresso.

A tutti coloro che parteciperanno al Congresso è concessa con le solite formole in un giorno da scegliersi a proprio piacimento l'indulgenza plenaria, la quale è pure, concessa una volta tanto a tutti i fedeli dimoranti nella provincia ecclesiastica di Milano che in qualsiasi modo aiuteranno il Congresso, anche con le preghiere. Cento giorni di indulgenza acquereranno coloro che interverranno alle adunanze del Congresso, e duecento tutti i fedeli di Milano e della provincia ecclesiastica ogni qualvolta in quei giorni, faranno visita al SS. Sacramento.

Sua Eminenza Reverendissima desiderando che i poveri di Gesù Cristo abbiano ad essere ricordati nei prossimi giorni del Congresso vuole che dalla Presidenza del Comitato Centrale siano messi a disposizione della tanto benemerita Conferenza di S. Vincenzo i mezzi per una beneficenza alle famiglie da essa assistite. — Faremo conoscere fra breve che cosa avrà determinato in proposito il Consiglio Superiore delle Conferenze stesse.

\*\*\*  
Oggi sono già più di 25 mila i pellegrini iscritti per recarsi a Milano nelle varie chiese in ossequio al SS. Sacramento.

Pel XIII Congresso Cattolico Italiano

Torino si prepara ad accogliere con la più cortese ospitalità il XIII Congresso Cattolico Italiano che avrà luogo tra le sue mura dal 9 al 13 del prossimo settembre. Sarà spedita ai signori Congressisti pochi giorni prima del Congresso una bellissima contessera, nella quale, oltre ad una comodissima e completa carta topografica della città, preparata per l'occasione ed a servizio del Congresso, vi saranno indicate le principali chiese, monumenti e musei che vi attirano la curiosità dei visitatori, e gli alberghi raccomandati ai Congressisti, con le indicazioni dei prezzi di alloggio.

Il programma delle materie da trattarsi nel Congresso non potrebbe essere più interessante e più pratico.

Onoreranno di loro presenza il Congresso gli Eminentissimi Arcivescovo di Napoli e Patriarca di Venezia, tutti gli Arcivescovi e i Vescovi del Piemonte e della Liguria ed alcuni altri Arcivescovi e Vescovi di altre regioni d'Italia.

Interverranno le principali notabilità del laicato cattolico italiano.

Il Congresso sarà di una importanza eccezionale.

Le *Tessere di ammissione* e le *Carte di riconoscimento* per la riduzione di tariffa nei viaggi dovranno essere richieste alla rispettiva Segreteria Vescovile, ai Comitati Diocesani o direttamente al Comitato locale del Congresso che ha sede nel Palazzo Arcivescovile di Torino.

Vi sono Tessere da L. 5 per semplici Congressisti (chi offre L. 10 avrà diritto ad una copia degli Atti del Congresso) e tessere da L. 15 e da L. 20 per Patroni, Benefattori e Benefattrici del Congresso (con adito ai posti riservati).

Saranno ammesse ad assistere alle adunanze generali del Congresso anche le dame, per le quali si preparano speciali tribune.

Orario del Congresso:

Lunedì 9 settembre alle ore 15: Adunanza inaugurale nell'aula del Congresso nella Chiesa Salesiana di S. Giovanni Evangelista al corso Vittorio Emanuele II.

Alle ore 17, nella insigne Chiesa Parrocchiale di S. Filippo, la più vasta che vi sia in città, Discorso di un vescovo, Canto del *Veni Creator* e Benedizione col SS. Sacramento.

I giorni 10, 11 e 12: Alle ore 7, in più chiese, Messe di Vescovi e Comunione Generale.

Alle ore 8: Adunanza delle Ssioni.

Alle ore 15: Seconda Adunanza generale. Durante quest'ultima adunanza vi sarà pel popolo in S. Filippo, alle ore 16, il Discorso di un Vescovo, dopo il quale sarà impartita solennemente la Benedizione col SS. Sacramento.

Altrettanto si farà più tardi da altri Pretati in altre Chiese alle ore 17, 18, 19 e 20.

Il giorno 12 vi sarà un pranzo sociale in un istituto religioso; interverranno, oltre i Pretati, i Congressisti che ne faranno speciale domanda.

Il giorno 13, l'orario del mattino sarà come i giorni precedenti, ed alle ore 16 vi sarà solenne Sacra Funzione di chiusa con discorso, nella Chiesa di S. Filippo.

Il Congresso dei cattolici tedeschi

Monaco di Baviera, 28. — Le associazioni operaie cattoliche, rappresentante al Congresso dei cattolici tedeschi tennero ieri sera una solenne adunanza.

Tutti gli oratori che presero la parola insistettero sulla grande importanza di dette Associazioni per combattere il socialismo. Gratel di Vinna, relatore del giornale *Gerechtigkeit*, salutò l'assemblea in nome dei cattolici austriaci.

Al Congresso dei cattolici tedeschi, ieri Bachen parlò delle idee socialiste. Woerle, deputato alla Camera bavarese, spiegò le domande delle scuole primarie. Oeterer combatté, la filosofia delle scienze fisiche naturali dell'arte moderna. Il barone Hertling pronunciò un discorso sulle condizioni del Papa a Roma dopo il 20 settembre 1870. Disse che Roma continua tutt'ora ad essere la capitale della Chiesa cattolica, però la situazione attuale del Papa è impossibile. I cattolici di tutto il mondo chiedono una soluzione del conflitto creato nel 1870 e soggiunse: « Non vogliamo complicazioni guerresche, ma la ricostituzione pacifica del patrimonio di San Pietro ».

Il presidente Mueller gridò: *Viva il Papa!*  
Monaco di Baviera, 28. — Il Congresso annuale dei cattolici tedeschi nel 1896 si terrà a Dortmund.

Ai convalescenti consigliamo il Pitiecor.

ITALIA

Brescia — *La superiora generale delle Ancelle* — Leggiamo nel *Cittadino* di Brescia: « Ieri è stata nominata superiora Generale delle Ancelle della Carità la Madre Felice Passi sorella dell'egregio amico nostro conte Giuseppe ».

Le Ancelle colpite o non è molto da gravissimo lutto per la morte della veneranda Madre tedeschi, fanno ora un acquisto prezioso nella nobile gentildonna a cui viene affidato il governo della loro benemerita Congregazione.

La M. Pessi, per ingegno e per virtù degna rete di colei che l'ha preceduta nell'importante onorifico posto, saprà guidare con intelletto d'autore, l'istituzione, che è ovunque una benedizione del cielo, sulla via luminosa tracciata dall'angelo a chi cerca la perfezione cristiana nella perfetta carità.

Chiaromonte Gulfi — *Un nuovo « Davide Lazzaretti »* — Da Chiaromonte Gulfi (Acilia) si segnala un nuovo genere di agitazione di carattere politico e religioso, capitanata da certo Riggio Sebastiano.

Egli era un pecoraio soprannominato *latte di pecura* (latte di pecora).

Costui, che del resto sa leggere e scrivere, è anato al punto di far credere alla popolazione che Gesù Cristo è incarnato in lui e si fa tenere in onore di Messia. Predica, confessa, ha stabilito nuove regole di riti religiosi e nuove regole di vita.

Un piccolo podere in contrada Roccazza dov'ha stabilito una specie di colonia di uomini e di donne accorsi da Chiaromonte, Licordia, Motosso, Ragusa, ecc. Uomini e donne lavorano per lui e dicono che per lui soffrirebbero il martirio.

Questo sedicente Messia ha introdotto il *morismo* nella sua colonia. Perciò sono accorsi

a lui uomini e donne amanti della vita licenziosa.

L'Arcivescovo di Siracusa, Monsignor La Vecchia, ha scomunicato il sedicente Messia e i componenti la sua colonia: ma egli ed i suoi se ne ridono.

Il sedicente Messia dice che la sua nuova religione deve estendersi a tutta la Sicilia e che tutti i Siciliani devono stringersi intorno a lui, che darà loro colla nuova fede, il comunismo delle terre e delle donne.

Il Governo fino ad ora ha lasciato fare questo ciarladano, senza curarsi della realtà della sua propaganda oscena e ladra, che naturalmente troverà proseliti fra la gente scostumata e ignorante. Tutto sta che allo stesso Governo non tocchi poi quello che già gli è toccato col famoso Davide Lazzaretti, dappriuna trascurato, sebbene la sua superstizione fanatica meritasse sorveglianza e cura, poi combattuto colla forza e ucciso.

Firenze — *Il pellegrinaggio a Montenero* — Il pellegrinaggio fiorentino a Montenero è splendidamente riuscito.

Il Comitato Diocesano che preparò il pellegrinaggio fu attivissimo. Dovette lottare contro mille difficoltà; però non si lasciò abbattere. Resisté ed il risultato fu che il 25 mattina dodici treni fra ordinari e straordinari riversarono in Livorno più di undicimila pellegrini, ansiosi di salire a venerare l'immagine miracolosa della Vergine Benedetta.

Vi erano uomini e donne di tutte le condizioni sociali; parroci alla testa del loro popolo, giovani che cantavano a voce spiegata le laudi della Madonna, vecchi che stantavano a salire l'erta faticosa, e in fondo al corteo lunghissimo, S. Em. il Card. Agostino Bausa, in portantina, recato dai giovani della Congregazione di San Giuseppe, seguiva commosso il suo popolo, benedicendo.

Messina — *Cassa di risparmio fallita* — Non bastano i disordini in Sicilia, non è bastato la fame che travaglia quelle popolazioni, che ora una nuova disgrazia è venuta a colpire. La Cassa di risparmio è fallita ed è questa una nuova sensibile sventura, che si viene ad aggiungere alle tante altre che hanno colpito la Sicilia in genere e Messina in specie.

Questo fallimento danneggia enormemente le classi più povere, poiché tanti operai e coloni vanno a perdere i loro piccoli ma preziosi risparmi.

I Comitati costituiti tra le varie società operaie spedirono a Crispi e a Sonnino un telegramma di urgenza.

Ma cosa potranno fare Crispi e Sonnino? Il primo potrà mandare un drappello di carabinieri, oppure al domicilio coatto; il secondo potrà spedire qualche bolletta d'imposta.

ESTERO

América — *Centocinquanta miglia all'ora* — *Elettricità e vapore*. — Da un giornale di New-York togliamo:

Il conflitto inevitabile fra il vapore e l'elettricità — che da tanto tempo si andava preparando nei laboratori scientifici e delineando negli orizzonti delle possibilità aperte alla trazione del futuro — sta per raggiungere la crisi definitiva: difatti la nuova compagnia Baldwin Westinghouse (risultante dalla fusione di due delle più potenti e ricche società industriali degli Stati Uniti) è sul punto di cominciare la costruzione dei motori elettrici capaci di far percorrere ai convogli ferroviari 150 miglia all'ora; gli studi preparatori sono completi; le esperienze hanno dato i migliori risultati e da Nuova-York a Chicago in 8 ore! è la parola d'ordine, che diverrà fra poco una efficace realtà.

Un direttore della Westinghouse Company ha detto: Si tratta di sviluppare fin dove è possibile, il motore Tesla nelle sue applicazioni al servizio delle strade ferrate; il motore che ridurrà a sole tre ore di viaggio da Nuova York a Pittsburg e a otto quello da Nuova York a Chicago; l'unico ostacolo di qualche entità da superare è la costruzione di carri e di ruote che resistano all'attrito provocato da tale straordinaria velocità.

I tecnici della compagnia Baldwin ci assicurano che l'ostacolo non è insuperabile e che essi sanno il segreto di siffatta costruzione.

Svizzera — *La questione Guglielmo Tell*. — In occasione della prossima inaugurazione del monumento che deve sostituire sulla piazza di Atdorf, la cattiva statua di marmo innalzata in onore di Guglielmo Tell, il professore Antonio Gisler ha pubblicato un'opera di circostanza in cui esamina lo stato attuale della questione sotto il punto di vista storico.

Egli dimostra che la tradizione di Tell risale più in là del secolo 16.0, e malgrado l'opinione generalmente sparsa, la si trova al 25.0 secolo, particolarmente nel *Tellendied*, nella Cronaca di Russ, e nel Libro Bianco. Fino al presente nessuna prova è stata prodotta contro l'autenticità della storia di Tell; al contrario se non vi sono documenti propriamente detti in suo favore, esiste un assieme di probabilità, l'amore delle quali, conferma i principali fatti raccontati dalla leggenda.

Il dottor Gisler riassume così la questione:

I La storia più rigorosa non smentisce l'esistenza di un *bailli* austriaco a Atdorf negli ultimi anni del regno di Alberto I d'Austria. II Molte circostanze fanno anche questo regime verosimile. III Né Tell, né Gessler, non sono impossibilità storiche. IV Le processioni di Burgelo, di Stainen e della cappella del lago, sono enigmi, senza l'esistenza di Tell. V La tradizione di Tell è determinata da scritto verso la fine del 15.0 secolo; essa penetra così profondamente nella memoria del popolo, che deve risalire ai primi tempi dell'Unione Svizzera. VI Poiché nulla di fondato si leva contro questa tradizione, gli svizzeri hanno il diritto di considerarla come vero il racconto del Libro Bianco, che vixsa così luogghi secoli nei ricordi popolari. Essi devono rallegrarsene ed andarsene orgogliosi.

Il simulacro in bronzo del padre Tell deve innalzarsi al piede delle montagne selvose sulla piazza di Atdorf; esso non ha a temere, né i giudizi del critico storico, né quelli del moralista.

**Cose di casa e varietà**

**BOLLETTINO METEOROLOGICO**

DEL GIORNO 30 AGOSTO 1895  
 Udine-Riva-Castello altezza sul mare m. 130  
 sul suolo m. 20.  
 Ore 7 ant. Term. 18,9 | Min. Ap. notte 15,4  
 Barometro 758. | Stato atmos. Bello  
 Vento N | Press. staz.

Temperatura: Massima 30,4 Minima 17,2  
 Media 22,99 — Acqua caduta mm

**BOLLETTINO ASTRONOMICICO**

**SOLE** **LUNA**  
 Leva ore Europa Centr. 5,27 | Leva ore 16,54  
 Passa al meridiano > 12,7,23 | Tramonta 0,3  
 Tramonta > 18,48 | Età dei giorni 10

**Per la stampa cattolica in Friuli**

L'ill.mo e rev.mo mons. canonico Gio. Butta Mander, direttore dei pellegrinaggi cattolici del Veneto, ogni qual volta ha luogo un pellegrinaggio, usa di devolvere a vantaggio di qualche opera cattolica ciò che gli sopravanza dalle tasse d'iscrizioni, che dai pellegrini vengono versate per le spese del pellegrinaggio stesso.

Abbiamo già altra volta accennato a queste beneficenze che coronano i pellegrinaggi diretti da mons. Mander, oggi annunciamo ch'egli volle ricordarsi anche della stampa cattolica del Friuli e ci consegnò per essa la bella somma di italiane lire duecento.

Grati all'illustrissimo e reverendissimo monsignore gli presentiamo pubblici ringraziamenti.

**Il direttore.**

**S. E. M. F. Czarev**

Ieri, S. E. Mons. Fulgenzio Czarev, già vescovo di Scopia in Albania ed ora vescovo di Lesina nella Dalmazia, reduce da Roma, ha fatto visita a S. E. Mons. Antivari nel nostro Seminario, dove passò la notte. Stamattina, accompagnato dal suo segretario, è partito per Gorizia, per visitare Sua Altezza l'Arcivescovo.

Lo ossequiarono anche M. R. P. dei Minori Osservanti il guardiano di Gemona, e il P. Mansueto Guardiano di Venezia. L'Ordine dei Minori Osservanti ha l'onore di annoverare Sua Ecc. fra i suoi membri.

S. E. malgrado gli anni, e le fatiche pastorali, si mantiene vegeto e pieno di energia.

**Biglietti falsi da 50 e da 2 lire**

Il ministro del tesoro, comunica che trovansi in circolazione biglietti falsi dell'ex Banca Nazionale da 50 lire, serie 5099, numero 083.

I biglietti falsi da 2 lire portano la serie 082 e il n. 905-854.

Tali biglietti si riconoscono facilmente per la cattiva riproduzione dell'Effigie reale. Attenti dunque ed occhio ai numeri.

**Tassa sulle Vetture e sui Domestici**

**Ruolo Suppletivo Lo 1895**

**AVVISO**

Con Decreto 26 corr. N. 20519 del R. Prefetto, fu reso esecutivo il Ruolo suindicato che fino da oggi venne trasmesso all'Esattoria Comunale per la relativa esazione, mentre la Matricola resta ostensibile presso la Ragioneria Municipale.

La scadenza di questa tassa è fissata in due rate eguali coincidenti con quelle delle imposte fondiarie dei mesi di Ottobre e Dicembre p. v.

Trascorsi otto giorni dalla scadenza suddetta, i difettivi verranno assoggettati alle multe ed ai procedimenti stabiliti per la riscossione delle imposte dirette dello Stato.

**L'arresto dei fratelli Tumiotto**

Ieri alle 12 1/2 il maresciallo di P. S. signor Gorieri, accompagnato dalle guardie Cosarini e Dugaro si recò in Via Paolo Canciani nella abitazione dei figli Tumiotto, Lazzaro Vittorio di anni 33 e Giovanni di anni 26, e dichiaratili in arresto, li tradusse in questura. Il relativo mandato di cattura fu spiccato ieri stesso dal giudice istruttore; e l'imputazione che sta a carico dei fratelli Tumiotto sarebbe la bancarotta fraudolenta, per avere, quali negozianti, dichiarati falliti, distratto, nell'agosto corrente, parte dell'attivo a danno della massa dei creditori.

Ieri sera i Tumiotto vennero passati alle carceri.

**Ritorno dai bagni**

Il giorno 2 (lunedì) del prossimo mese sono di ritorno i bambini da Venezia (Lido) spediti colà dal benemerito Comitato Protettore dell'Infanzia alla cura di mare. L'incaricato Signor Cornelio Giovanni avverte i genitori che sieno alla stazione all'arrivo del treno alle ore 3.24 pom. per la riconsegna dei loro figli.

**Giurisprudenza amministrativa**  
 Congregazione di Carità — Erogazione di sussidi — Modalità e limiti. — Le Con-

gregazioni di carità sono bensì obbligate a sussidiare nelle stesse proporzioni tutti gli abitanti poveri del Comune, ma solo in quanto esse possiedono fondi propri o per capitali stabili o per erogazioni annuali.

Epperò quando una Congregazione di carità amministra un Istituto speciale deve erogarne i fondi secondo le disposizioni e nei limiti prescritti dallo statuto dell'Istituto medesimo; e quando, secondo questo statuto, i sussidi debbano essere distribuiti a favore degli abitanti di determinate circoscrizioni o parrocchie non è in facoltà della Congregazione amministratrice di estenderli ad altre zone del Comune.

Le Congregazioni di carità non hanno obbligo di provvedere al pagamento dei medicinali forniti ai trovatelli, poiché ai bisogni di questa natura devono provvedere gli Istituti per l'infanzia abbandonata; e le competenze per questi sussidi sono, fino a legge ulteriore, regolate dall'art. 271 della legge com. e prov. il quale, contemplando nelle debite proporzioni i Comuni e le Provincie, non fa assegnamento sulle Congregazioni di carità. (Par. Cons. Stato, Sez. Int. 10 agosto 1894, adott. — Congregazione di carità di Roccaforte).

**Uno che si costituisce**

Boerlino Gio. Batta d'anni 26 di Reinanzaco, si è costituito spontaneamente all'ufficio di P. S. dovendo scontare 10 giorni di carcere, cui fu condannato dal pretore di Cividale.

**Contro un giudice conciliatore**

Venne denunciato Giosuè Pasciuti di Porpetto perchè in pubblica udienza oltraggiò il giudice conciliatore Bragagnin Gio. Batta, il quale avea avuto il torto di dargli torto.

**Disgrazia**

Nelle acque del Tagliamento, di fronte a Spilimbergo venne trovato il cadavere di Bernardo Gasparini di anni 69, venditore girovago di occhiali, da Barcis.

**Beneficenza**

**Per le Derelitte:**

In morte di **Marsuttini-Rizzani Irene**: Ferrario Pietro L. I. — di **Furlani Giuseppe**: Merlino Luccia L. I.

La Direzione riconoscente ringrazia.

**Una macchina che fa terribile concorrenza ai tipografi**

Il Times di Londra ha adottato da qualche tempo nelle sue tipografie le macchine compositrici.

Hanno la forma di un organo, la tastiera è di poco dissimile e da quella della macchina da scrivere: quando si preme un tasto scende il tipo che corrisponde alla lettera toccata; il movimento è veloce; una colonna del Times, circa 3000 parole, può essere composta in 50 minuti.

Con le macchine compositrici viene composto tutto il corpo del giornale, meno gli avvisi, i quali, dovendo essere composti in diversi tipi, non possono essere composti a macchina.

La composizione a mano è identica alla nostra.

La decomposizione è diversa: l'operaio ha una piccola macchinetta contenente una linea, legge la linea e poscia divide i caratteri allineati in modo da riporli, senza alcuna altra operazione nella macchina compositrice.

Notevole è pure il lavoro dell'incisione del bollettino meteorologico a base grafica: un lavoro che non richiede più di un'ora dalla compilazione del bollettino alla sua impaginazione.

In seguito all'adozione di queste macchine il Times ha ridotto di due terzi il suo personale di tipografia.

**Pensiero morale**

«Madri di virtù sono le lagrime, ed è la sventura spedito sentiero per elevarsi al cielo.»

**ANNUNZI LEGALI**

L'eredità abbandonata da Anna De Marco fu Giovanni, morta in Udine nel giorno 14 corrente, venne accettata dal di lei marito Pio Miani fu Antonio per proprio conto e nell'interesse delle minori di lui figlie.

Il nob. Carlo Policreti e la di lui moglie Ida Negrelli hanno pubblicato il divieto di caccia dai propri fondi in Comune censuario di Aviano.

L'esattore consorziale di Moggi rende noto che nel giorno 18 settembre p. v. presso la Pretura di Moggi seguirà l'incanto per la vendita di beni siti in mappa di Moggi, appartenenti a ditte debitrice d'imposte verso lo stesso esattore che fa procedere alla vendita.

Nel giorno 12 settembre p. v. presso il Municipio di Tolmezzo, scade il termine utile per offrire l'aumento non minore del seto per l'appello di numero 1539 piante d'abete martellato nel bosco di Terzo.

Collavin Luigi fu Giacomo ha pubblicato il divieto di pesca, caccia e passio sui di lui fondi siti in Romans di Varmo.

Il termine utile per offrire l'aumento non minore del seto sui beni siti in mappa di Prencico, appartenenti a Vatri Raimondo fu Natale, scade, presso il Tribunale di Udine, nel giorno 4 settembre p. v.

**Diario Sacro**

Sabato 31 agosto — s. Raimondo Non.

**GAZZETTINO COMMERCIALE**

**Mercato di ieri**

Prezzi all'ingrosso corsi sulla piazza ieri 29 agosto per le sottosegnate fratta:

Corniole	L. 8,— a 10,—
Fichi	> 15,— > 20,—
Peri	> 11,— > 35,—
Pesche	> 9,— > 60,—
Pomi	> 8,— > 15,—
Susine	> 15,— > 20,—
Uva	> 45,— > —,—

**Granaglie**

Frumento	L. 15,50 a 16,25
Granoturco	> 14,— > 15,52
Segala	> 10,55 > 10,75

**Uova e Burro**

Uova alla dozzina	L. 0,72 a 0,75
Burro al chilogramma	> 1,80 > 2,—

**Erbaggi**

Pomi di terra	L. 6,— a 7,—
Fornelle di scorza al cento	> 1,80 > 1,90

**Combustibili**

Legna da ardere forte tagliate	L. 2,30 a 2,40
> in stanga	> 2,10 > 2,20
Carbone di legna I. qualità	> 7,— > 7,30
> II.	> 6,50 > 6,75

**Pollame**

Galline	L. 1,— a 1,05
Polli	> 1,— > 1,05
> d'India maschi	> 0,80 > 0,85
> femmine	> 0,85 > 0,90
Anitre	> 0,80 > 0,90
Oche	> 0,70 > 0,80

**ULTIME NOTIZIE**

ROMA, 29.

Ieri nel pomeriggio Crispi ha ricevuto il generale Mirri col quale ebbe un lunghissimo colloquio.

Nel prossimo Consiglio dei ministri, si farà ampia discussione sulle condizioni della Sicilia prendendo decisioni di qualche importanza.

Oltre che con Mirri, Crispi conferì lungamente con Sensales e con Ferro-Luzzi. Si crede che si sia discusso della necessità di riformare la P. S. a prendere i provvedimenti che le necessità del momento consigliano.

Crispi ripartirà per Napoli sabato. Nel prossimo Consiglio dei ministri si discuterà anche la questione dell'amnistia. Assicurasi che Crispi intenda proporre, al massimo un condono di tre anni per i capi dei moti di Sicilia e della Lunigiana.

E' atteso a Roma l'Emmo Cardinale Goessens, Arcivescovo di Malines, che viene a ringraziare il Santo Padre a nome dell'Episcopato belga d'essersi occupato nell'ultimo documento pontificio della questione sociale particolare al Belgio.

**Gli azionisti della Banca Romana**

La Corte d'Appello di Roma nella causa promossa dagli azionisti della Banca Romana contro la Banca d'Italia confermava il diritto ad essi di ricevere lire 460 per ogni azione e la somma degli interessi decorsi dal 10 agosto 1893, più un'apertura di conto corrente per le eventuali ripartizioni degli utili. Questa sentenza era dichiarata esecutiva, ma la Banca d'Italia sollevò opposizione al precetto. Una Commissione rappresentante gli azionisti si rivolse allora al Tribunale, Ieri fu pubblicata la sentenza rigettando l'opposizione promossa dalla Banca d'Italia contro il precetto mobiliare e condannandola alle spese.

**La questione Armena**

La *Politische Correspondenz* da Costantinopoli: L'Inghilterra, la Francia e la Russia si sarebbero accordate per chiedere

alla Porta, in base all'articolo 61 del trattato di Berlino e a nome di tutte le potenze firmatarie del trattato medesimo, che sia data loro comunicazione delle riforme adottate riguardo l'Armenia e insistere nell'istituzione del controllo. Soggiunge essere perciò avviati dei negoziati tra le potenze firmatarie del trattato di Berlino.

**Il mistero dell'attentato a Rothschild**

Intorno all'autore o agli autori dell'attentato con la lettera al fulmicotone regna sempre il più grande mistero e si comincia a temere che i malfattori siano per rimanere impuniti.

Fu arrestato un certo Etienne Bor-Jabrun di Cantal, perchè egli nei tempi scorsi ebbe a scrivere a Rothschild alcune lettere con le quali chiedeva dei sussidi. Ma l'Etienne si protesta innocente, e si inclina a crederlo tale. Sarà rimesso in libertà.

Si è potuto assodare che la lettera esplosiva indirizzata a Rothschild fu impostata nella sera di venerdì. Al mattino di sabato fu levata e alle tre del pomeriggio venne consegnata al segretario Jodowitz.

**TELEGRAMMI**

Berlino 29. — La torpediniera S-41 si capovolsse e affondò iersera del mare del nord.

Tredici uomini d'equipaggio annegarono. Amsterdam 29. — Un terribile incendio distrusse quarantatre case in Zwaluwe nel Brabante settentrionale. L'incendio continua.

Adolfseck 29. — La granduchessa di Oldenburgo che soggiornava qui è morta in seguito a infiammazione addominale.

Tarnopol 29. — Lunedì un caso di cholera: martedì un decesso.

Antonio Vittori, gerente responsabile

**L'EDITORE U. HOEPLI - MILANO**

consiglia alle famiglie, alle scuole e agli studiosi le opere seguenti, colle quali ognuno può mettere insieme, con poca spesa, una minuscola ma completa biblioteca.

**ENCICLOPEDIA HOEPLI**

Dizionario di tutte le scienze, lettere ed arti, 3500 pag., 160000 voci, più di 1.000.000 di definizioni e notizie in ogni ramo dello scibile e della vita sociale e civile 2 vol. leg. L. 20 — È il vero libro per tutti.

**LA DIVINA COMMEDIA**

di DANTE ALIGHIERI, col commento dello Sciarrazzini e con l'indice. L'edizione più adatta per le scuole e le famiglie, di pagine 1086 L. 4 — Elegantemente legato L. 5,50

**MANUALI HOEPLI**

500 trattati popolari scientifici, letterari, giuridici, tecnici artistici e speciali. Ogni persona troverà sempre fra essi un manuale sulla materia che lo interessa. Catalogo gratis.

**I PROMESSI SPOSI**

di ALESSANDRO MANZONI, con 24 tav. originali del pittore Campi. L'edizione più economica, nitida ed eleg. corretta sull'ultima riveduta del Manzoni stesso. L. 9 — eleg. leg. L. 9,50

**ATLANTE MONDIALE HOEPLI**

80 splendide carte di geografia moderna, fisica e politica, formato di cent. 32x26, con un dizionario di 50.000 nomi. Introduzione storica. — L. 5,50, legato L. 9,50.

**ALBUM FILATELICO HOEPLI**

Il primo album italiano, il più recente e il più completo per il Raccoglitore di Francobolli, con 500 fac-simili. Ediz. di gran lusso L. 24 — ediz. econom. L. 12 — Legate.

**LA STAGIONE**

Splendido giornale di Mode. Si occupa esclusivamente di lavori femminili. Preferito dalle signore di buon gusto. Esce due volte al mese. — Edizione grande L. 16, ediz. picc. L. 8 all'anno. Saggi gratis.

Scrivere a ULRICO HOEPLI - Milano

**AUGUSTO VERZA**

MAGAZZINO ALLE QUATTRO STAGIONI Chincaglierie, Mercerie, Profumerie,  
 Mode, Giocattoli, Articoli da viaggio. Costumi da bambini,  
 Oggetti per regali

Bastoni da passeggio      Ombrellini - Ombrelli

**UDINE — MERCATOVECCHIO — UDINE**

---

Unico grande deposito  
**VELOCIPEDI**

delle rinomate fabbriche Inglesi e di Germania  
 - HUNTER e Co. Limited — OPEL ADAM -  
 Rüsselsheim — TOWNEND BROTHERS H. L. —  
 SWIFT - Steyr — VESTW. - A. T. — ROYAL  
 PROGRESS — FLECHE CYCLE — "CONVENTY  
 CROSS" — PEREGRINE LEICESTER CYCLE C.  
 TRIUMPH - CYCLE - CO. — PEARL - CYCLE —  
 QUINTON WORKS — NEW - HUDSON — THE  
 FLEXIBLE — THE BEST CYCLES.

Assortimento completo, accessori per velocipedi — Costumi per ve-  
 locipedisti, berretti, scarpe.

— OFFICINA PER RIPARAZIONI —

**NOLEGGIO VELOCIPEDI**



**LE INSERZIONI**

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

**SARTORIA PARIGINA PIETRO MARCHESI**

UDINE — *Mercatovecchio N. 2, di fianco al Caffè N. 07* — UDINE

Grandioso e DEL TUTTO NUOVO assortimento di stoffe nazionali ed estere per l'entrante stagione di PRIMAVERA-ESTATE 1895, per la confezione di ABITI DA UOMO SU MISURA

**Forniture speciali per Sartoria**

MERCE PRONTA CONFEZIONATA			
Soprabiti mezza stagione da L. 12 a L. 33	Calzoni tutta lana	da L. 5 a L. 12	
Ulster > 6 > 28	Sacchetti alpagas	> 5 > 12	
Abiti d'estate > 12 < 35	Impermeabili	> 25 > 30	

Pregiomi avvertire la spettabile mia Clientela nuova e vecchia che oggi ho la sicurezza di poterle fornire un **taglio sicuro ed elegante**, quello che in addietro non ho mai potuto ottenere dai diversi tagliatori che furono al mio servizio. — Ciò fu constatato dalla stessa Clientela, che mi onorò nella passata stagione invernale.

Il sistema di vendita poi è a **Prezzo fisso**, e tutto è segnato col suo prezzo, dando così al Cliente tutta la maggior garanzia.

**PIETRO MARCHESI** — *Negoziante-Sarto.*

**OROLOGERIA ed OREFICERIA  
LUIGI GROSSI**

Via *Mercatovecchio 13* — UDINE

Grande assortimento di Orologi d'oro, d'argento, e di metallo, Regolatori, Pendole di Parigi, Sveglie ecc. a prezzi eccezionalmente ribassati.

Assume qualunque riparazione con garanzia di un anno.

Catene d'oro e d'argento, Fornimenti completi per signora, Braccialetti, Buccole Anelli ecc. Novità in argento e in oro fino 18 carati garantito.

DIGERIR BENE??

**Guardarsi dai calori estivi**



**L'Acqua di Nocera Umbra**

è il prototipo di tutte le acque da tavola — batteriologicamente pura, la fermentazione lattina, favorisce in modo meraviglioso la digestione più difficile. — Ecco il motivo del suo titolo di

**REGINA DELLE ACQUE DA TAVOLA**

facendo la cura del FERRO CHINA BISLERI liquore gradevolissimo al palato — facilmente digerito dagli stomaci più deboli. — E' preferito del ricostituente anche economicamente perché bastano 6 bottiglie per sentirne i magici effetti ridonando il colorito, il buon umore, l'appetito, e la forza.



**EPILESSIA**

ed altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

**STABILIMENTO CASSARINI  
DI BOLOGNA**

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie.

Si spedisce gratis l'Opuscolo dei guariti.

14 Medaglie alle primarie Esposizioni

Dono delle LL. MM. i Reali d'Italia

VOLETE STIRARE A LUCIDO?  
E CONSERVARE LA BIANCHERIA



**L'AMIDO BORACE BANFI**

MARCA GALLO  
— il preferito — Vendesi da tutti i droghieri —

**CONSERVAZIONE E SVILUPPO  
DEI CAPELLI E DELLA BARBA**



Una chioma folta e fiorente è degna corona della bellezza.

La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto e bellezza forza e di senno.

**L'ACQUA CHININA MIGONE**

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, inpendendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

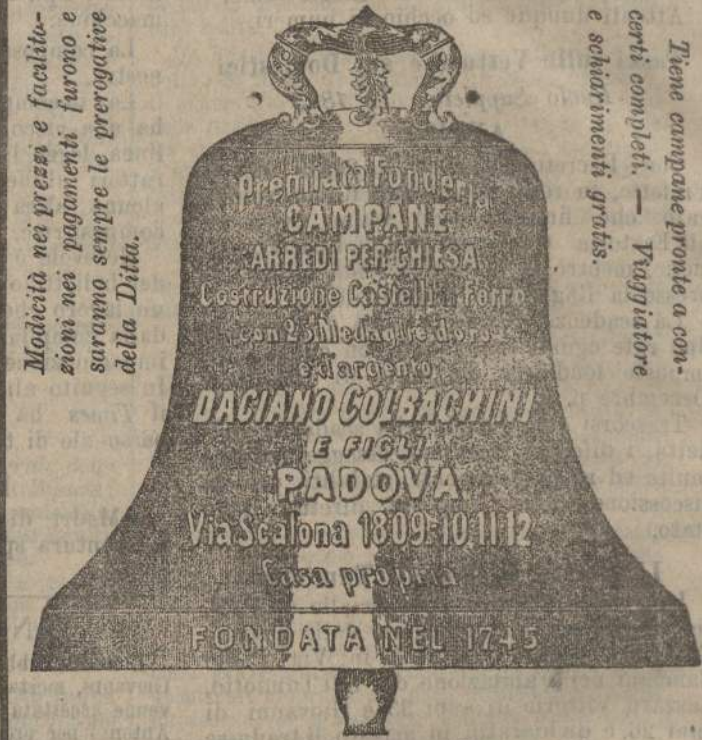
Si vende in fiasconi da L. 7- 1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8.50

Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno. A UDINE presso il Sig. MARON ENRICO incesigiere — PETROZZI FRAT parucchiari — FABBI ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali in GEMONA presso il signor LUIGI BILIANI Farmacista. — In PORTOFERRATO sig. CETTOLI ARISTODEM.

Deposito generale da **A. Migone e C.**, via Torino 12 MILANO  
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80

**Premiata Fonderia Campana**

MEDAGLIA D'ORO Esposiz. Mondiale di Chicago 1894  
DIPLOMA D'ONORE Esposiz. Milano 1894  
PADOVA



Formisce concerti di qualunque numero di campane di ogni grandezza, peso e tono — Fonde campane in concerto con altre e garantisce i propri lavori per fattura, durata ed intonazione a giudizio di periti. — Riceve campane vecchie in cambio. — Assume la costruzione degli armamenti e castelli per campane in ferro battuto, ghisa e legno a nuovo sistema con isolatori per ottenere maggior suono alle campane e assumendone anche le riparazioni, o la posizione in opera assicurando esatto funzionamento in campane Grande depondesto chieri in getto, ottone ed altri metalli

ASSORTIMENTO FIORI FRESCHI e DISSECCATI



Esportazione delle VIOLETTE MAMMOLE di Udine

GRANDE STABILIMENTO

**IDRO - ELETTRICO - TERAPICO**

— con apposito locale per la cura KNEIPP — (sistema Würshofen)

DIREZIONE MEDICA A PERMANENZA  
UDINE

Completo gabinetto idroterapico — aperto tutto l'anno — CON APPOSITO LOCALE PER LE APPLICAZIONI SECONDO IL METODO DI CURA KNEIPP, — bagni a vapore, bagni elettrici generali e parziali — sistema Gärtner unico in Italia — applicazioni elettriche esterne, pneumoterapia, massaggio ecc.

Abbonamento speciale per cura non minore di giorni 20. — Cura idrica semplice con camera nello stabilimento L. 3.50 al giorno, id. senza camera L. 2.00. — Cura idro-elettrica ecc. con camera L. 5.00 al giorno, id. senza camera L. 3.50. — Per bisogni od esigenze speciali prezzi da convenirsi. — Lo stabilimento non tiene pensione, ma la si può avere a prezzi modicissimi nelle vicine trattorie, ed eventualmente può venir servita anche in camera.  
Dr. Domenico Calligaris.